

POCOPOCO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	ASSEMINI LOCALITA' PISCINA CABRIOLU
Codice Fiscale	03223060926
Numero Rea	CA 255085
P.I.	03223060926
Capitale Sociale Euro	4.625
Forma giuridica	COOPERATIVA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	NO
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A196211

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	11.371	13.597
II - Immobilizzazioni materiali	19.050	16.022
III - Immobilizzazioni finanziarie	500	500
Totale immobilizzazioni (B)	30.921	30.119
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.581	2.921
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.412	27.601
Totale crediti	32.412	27.601
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	484	484
IV - Disponibilità liquide	125.774	97.702
Totale attivo circolante (C)	160.251	128.708
D) Ratei e risconti	1.318	819
Totale attivo	192.490	159.646
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.625	4.625
IV - Riserva legale	10.815	9.590
V - Riserve statutarie	19.066	16.331
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	15.435	4.083
Totale patrimonio netto	49.941	34.629
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	30.402	27.999
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.464	19.155
esigibili oltre l'esercizio successivo	77.863	77.863
Totale debiti	107.327	97.018
E) Ratei e risconti	4.820	-
Totale passivo	192.490	159.646

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	106.304	105.963
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(255)	(127)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(255)	(127)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	15.400	20.026
altri	17.032	646
Totale altri ricavi e proventi	32.432	20.672
Totale valore della produzione	138.481	126.508
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	23.516	19.206
7) per servizi	19.655	33.763
8) per godimento di beni di terzi	2.750	2.330
9) per il personale		
a) salari e stipendi	50.530	43.621
b) oneri sociali	6.582	4.261
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.640	4.471
c) trattamento di fine rapporto	2.640	4.438
e) altri costi	-	33
Totale costi per il personale	59.752	52.353
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.057	7.409
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.225	2.225
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.832	5.184
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.057	7.409
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.085	1.430
14) oneri diversi di gestione	8.207	5.414
Totale costi della produzione	122.022	121.905
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	16.459	4.603
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	1
Totale proventi diversi dai precedenti	1	1
Totale altri proventi finanziari	1	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10	10
Totale interessi e altri oneri finanziari	10	10
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(9)	(9)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	16.450	4.594
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.015	511
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.015	511
21) Utile (perdita) dell'esercizio	15.435	4.083

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio di esercizio della Vostra Società chiuso al 31.12.2023.

Il Bilancio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa è stato redatto rispettando i criteri previsti dalla normativa civilistica e corrisponde alle scritture contabili.

ATTIVITA' SVOLTE

L'attività della Cooperativa Sociale di produzione lavoro si estrinseca principalmente nell'esercizio di attività agricola in particolare attività di coltivazione di ortaggi e attività connesse agricole (produzione di energia da fonti rinnovabili – fotovoltaiche e accoglienza) con l'impiego del lavoro dei soci.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.). In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente. In particolare i proventi e oneri straordinari.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- Non avendo superato per due esercizi consecutivi i limiti di cui al primo comma dell'articolo 2435-bis il presente bilancio è stato redatto adottando la forma abbreviata di cui all'articolo 2435-bis.

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati, altresì, rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, della rilevanza e della comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati, gli Amministratori ritengono opportuno dare, come segue, maggior informativa in merito alla continuità aziendale.

Continuità aziendale

Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. A fronte delle immobilizzazioni immateriali il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato dagli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni ai sensi dell'art. 2426, comma 1, punto 3, codice civile. L'originario valore d'iscrizione viene ripristinato nei periodi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione.

In particolare, le immobilizzazioni immateriali si riferiscono alle seguenti voci:

“Costi di impianto ed ampliamento”: sono ammortizzati su base quinquennale a partire dal momento nel quale inizia il processo di utilizzazione economica.

“Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno”: sono ammortizzati – in funzione della vita utile prevista – su base quinquennale (i brevetti industriali) o su base triennale (i software), a partire dal momento nel quale inizia il processo di utilizzazione economica.

“Concessioni, licenze, marchi e diritti simili”: si riferiscono principalmente alle licenze d'uso per alcuni software e sono ammortizzate in relazione alla durata dei contratti stipulati.

“Altre”: si riferiscono integralmente a “spese per migliorie su beni di terzi” il cui ammortamento è calcolato in base al periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo di locazione, a partire dal momento del loro sostenimento o dell'effettiva utilizzazione economica.

Gli “oneri pluriennali su accensione mutui” sono ammortizzati in relazione alla durata del finanziamento.

Di seguito una sintesi dei criteri sopra indicati con riferimento ai piani di ammortamento dei beni immateriali:

Costi impianto e ampliamento, periodo di ammortamento: 5 anni in quote costanti.

- Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità, periodo di ammortamento: 5 anni in quote costanti.
- Brevetti e utilizzazione opere dell'ingegno, periodo di ammortamento: 10 anni in quote costanti.
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, periodo di ammortamento: 10 anni in quote costanti.
- Avviamento, periodo di ammortamento: 5 anni in quote costanti.
- Altre Immobilizzazioni immateriali, periodo di ammortamento: 5 anni in quote costanti
- Migliorie su beni di terzi periodo di ammortamento: si effettua nel minore tra quello di utilità futura e quello residuo della locazione.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali secondo l'art. 2426 sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; il valore è rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto essere ben rappresentato dalle aliquote previste dal D.M. 31.12.1988.

Gli ammodernamenti e le migliorie che prolungano la vita economica delle immobilizzazioni sono capitalizzati ad incremento del cespite cui si riferiscono. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La dismissione o la cessione dei cespiti è riconosciuta in bilancio eliminando dallo Stato Patrimoniale il costo ed il fondo ammortamento e riconoscendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel Conto Economico.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

- Impianti specifici, aliquota: 12,50%
- Impianto fotovoltaico: aliquota 9%
- Attrezzatura varia e minuta: aliquota 20%
- Macchine ufficio elettroniche aliquota 20%
- Attrezzature industriali e commerciali: aliquota 20%
- Automezzi: aliquota 20%
- Telefoni cellulari: aliquota 20%

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni e gli altri titoli sono iscritti, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Il valore di carico delle partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, è allineato all'

eventuale minor valore desumibile da ragionevoli aspettative di utilità e di recuperabilità negli esercizi futuri. Le partecipazioni dell'attivo circolante sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Le svalutazioni di partecipazioni (sia delle immobilizzazioni finanziarie, sia dell'attivo circolante) non sono mantenute nei successivi esercizi qualora vengano meno i presupposti che le hanno determinate.

Crediti

I crediti sono esposti al netto delle svalutazioni, eventualmente effettuate, ciò per ricondurli al valore di realizzazione previsto al punto 8 dell'art. 2426 Cod. Civ.

Disponibilità Liquide

I depositi bancari, postali e assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono iscritti al presumibile valore di realizzo, tale valore normalmente coincide col valore nominale, mentre nelle rare situazioni di difficoltà e esigibilità, è esposto lo stimato valore netto di realizzo. Il denaro e valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Rimanenze finali

Le rimanenze sono valutate in bilancio al minore tra il costo di acquisto o produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato (articolo 2426, numero 9, codice civile).

Debiti

I debiti ed altre passività in Euro sono esposti in bilancio, come regola generale, al loro valore nominale.

Ratei e Risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale e si riferiscono a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi.

Disponibilità Liquide

I depositi bancari, postali e assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono iscritti al presumibile valore di realizzo, tale valore normalmente coincide col valore nominale, mentre nelle rare situazioni di difficoltà e esigibilità, è esposto lo stimato valore netto di realizzo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale è stato iscritto sulla base del valore nominale delle quote sottoscritte dai soci, relativamente ad operazioni sul capitale stesso già perfezionate. Le riserve sono iscritte al loro valore nominale.

Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, mediante la rilevazione dei ratei e risconti.

I ricavi derivanti dalla fornitura dei servizi sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è stata erogata.

Imposte sul Reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti verso altri nel caso risulti un credito netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. La rilevazione delle imposte differite è omessa se il loro pagamento è improbabile; l'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se riferite ad imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Imposte anticipate", se passivo, alla voce "Fondo per imposte, anche differite".

Nota integrativa abbreviata, attivo

Il presente bilancio, redatto sul presupposto della continuità aziendale, è stato predisposto in conformità a quanto disposto dall'artt 2426 e 2435-bis del Codice Civile così come integrati dai principi contabili dell'OIC.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	25.848	213.474	500	239.822
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(12.251)	(197.452)		(209.703)
Valore di bilancio	13.597	16.022	500	30.119
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	7.860	-	7.860
Ammortamento dell'esercizio	2.225	4.832		7.057
Totale variazioni	(2.225)	3.028	-	803
Valore di fine esercizio				
Costo	25.848	221.334	500	247.682
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(14.476)	(202.284)		(216.760)
Valore di bilancio	11.371	19.050	500	30.921

Immobilizzazioni immateriali

Il consiglio di amministrazione della Società ha valutato che al 31 dicembre 2023 non vi fossero indicatori che un' immobilizzazione potesse aver subito una riduzione di valore in quanto vi è la capacità di sopportare gli ammortamenti delle immobilizzazioni: la società è profittevole e evidenzia un Margine Operativo Lordo significativo in linea con l' anno passato e con le prospettive future, non sono intervenute e non si prevede vi saranno variazioni di mercato significative.

Trattasi di immobilizzazioni immateriali iscritte nell'attivo sulla base del costo sostenuto. Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da migliorie su beni di terzi (realizzazioni servizi sanitari e piantagioni).

Si precisa che le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di alcuna rivalutazione. Gli oneri pluriennali su beni di terzi condotti in locazione sono stati iscritti, in quanto riscontrata la loro utilità futura, nell'attivo patrimoniale ed ammortizzati sulla base della durata del contratto di locazione. Il metodo e il piano di ammortamento usato è a quote costanti. Si precisa che le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di alcuna rivalutazione.

Si riportano di seguito i commenti delle principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Rispetto al 2022 non si è ritenuto modificare i criteri di ammortamento e/o coefficienti.

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	220	25.628	25.848
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(220)	(12.031)	(12.251)
Valore di bilancio	0	13.597	13.597
Variazioni nell'esercizio			

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	-	2.225	2.225
Totale variazioni	-	(2.225)	(2.225)
Valore di fine esercizio			
Costo	220	25.628	25.848
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(220)	(14.256)	(14.476)
Valore di bilancio	0	11.371	11.371

Immobilizzazioni materiali

Il consiglio di amministrazione della Società ha valutato che al 31 dicembre 2023 non vi fossero indicatori che un' immobilizzazione potesse aver subito una riduzione di valore in quanto vi è la capacità di sopportare gli ammortamenti delle immobilizzazioni: la società è profittevole e evidenzia un Margine Operativo Lordo significativo in linea con l' anno passato e con le prospettive future, non sono intervenute e non si prevede vi saranno variazioni di mercato significative.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rispetto al 2022 non si è ritenuto di modificare i criteri di ammortamento e/o coefficienti.

Gli ammortamenti dell'esercizio imputati nel conto economico sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili secondo le aliquote stabilite dal Ministero delle Finanze con Decreto Ministeriale del 31 dicembre 1988 e modificati con Decreto Ministeriale del 28 marzo 1996, in vigore dal 16 maggio 1996.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.300	122.291	89.884	213.474
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(846)	(114.892)	(81.715)	(197.452)
Valore di bilancio	454	7.399	8.169	16.022
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	1.469	6.391	7.860
Ammortamento dell'esercizio	130	1.570	3.132	4.832
Totale variazioni	(130)	(101)	3.259	3.028
Valore di fine esercizio				
Costo	1.300	123.760	96.275	221.334
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(976)	(116.462)	(84.847)	(202.284)
Valore di bilancio	324	7.298	11.428	19.050

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali sono relativi all'acquisto di attrezzature varie agricole, attrezzature per l'impianto di irrigazione e di una stampante.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie e le variazioni rispetto il precedente esercizio:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio			
Costo	500	500	500
Valore di bilancio	500	500	500

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di fine esercizio			
Costo	500	500	500
Valore di bilancio	500	500	500

Trattasi della quota di partecipazione al Consorzio Agribio acquistate nel 2018.

Attivo circolante

La classificazione di una voce tra l'attivo circolante non è effettuata sulla base del criterio finanziario (cioè sulla base del periodo di tempo entro il quale le attività si trasformeranno in liquidità, convenzionalmente rappresentato dall'anno), bensì sulla base del ruolo svolto dalle diverse attività nell'ambito dell'ordinaria gestione aziendale. In sostanza, la classificazione dei valori patrimoniali attivi si fonda sul criterio della "destinazione" (o dell'origine) degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

Rimanenze

L'attività della Cooperativa, rappresentata dalla produzione di ortaggi e dalla fornitura di servizi ai propri clienti, è caratterizzata da rimanenze che sono riconducibili prevalentemente a prodotti finiti e in corso di lavorazione (ortaggi e prodotti trasformati agricoli) e da materie prime, sussidiarie e di consumo utilizzate nel processo di produzione dei prodotti agricoli (piantine, sementi, gasolio agricolo, concimi e ecc.). La tabella che segue fornisce il dettaglio delle rimanenze valutate al costo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.595	(1.014)	1.581
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	255	(255)	0
Prodotti finiti e merci	71	(71)	0
Totale rimanenze	2.921	(1.340)	1.581

Le rimanenze finali ammontano complessivamente a Euro 1.581 di cui euro 456 di concimi, fitofarmaci e euro 1.125 giacenze di gasolio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo" e dunque esposti al netto del fondo svalutazione crediti. Nel corso degli anni si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo svalutazione crediti in quanto con riferimento a specifici crediti vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti ammontano complessivamente a Euro 32.412 e hanno subito una variazione in aumento di Euro 4.811 rispetto al 2022.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.500	7.662	12.162
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.942	(3.075)	3.867
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	16.159	224	16.383
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	27.601	4.811	32.412

La variazione complessiva dei crediti, aumento rispetto al precedente esercizio, è dovuta in larga parte alla aumento del valore dei crediti commerciali verso i clienti (euro 1.331), con riferimento ai crediti tributari il decremento è da imputare al minor credito Iva 2023 (meno euro 3.227)

Il fondo svalutazione crediti è diminuito rispetto al 2022 in quanto è stato utilizzato a fronte della perdita su crediti non più esigibili e per i quali in esercizi precedenti si era provveduto ad accantonare al fondo un importo pari al loro valore nominale essendosi manifestata la possibilità della loro inesigibilità, inoltre è stato adeguato in funzioni stime fatte in merito al rischio di future inesigibilità parziali e/o totali dei crediti commerciali iscritti in bilancio alla fine dell'esercizio.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area geografica a cui si riferiscono i crediti iscritti in bilancio è l'Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società non ha in essere crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Il conto rappresenta la disponibilità verso c/c bancari e postali generata nell'ambito della gestione della tesoreria. La variazione in aumento rispetto all'esercizio 2022 è ed è pari a Euro 28.072.

Il denaro e i valori in cassa ammontano al 31/12/2022 a Euro 4.729 con una variazione in aumento di Euro 2.596 rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	95.106	25.939	121.045
Denaro e altri valori in cassa	2.596	2.133	4.729
Totale disponibilità liquide	97.702	28.072	125.774

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio dei ratei e risconti attivi e le variazioni rispetto il precedente esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	819	499	1.318
Totale ratei e risconti attivi	819	499	1.318

I risconti attivi sono relativi a costi per contratti di assicurazioni di varia natura.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si riportano di seguito i commenti delle principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Patrimonio netto

Le variazioni del patrimonio netto nel corso del 2023 sono dovute alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2022 a riserva legale, riserva indivisibile e ai fondi mutualistici.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito si illustrano le variazioni delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	4.625	-	-		4.625
Riserva legale	9.590	-	1.225		10.815
Riserve statutarie	16.331	-	2.735		19.066
Utile (perdita) dell'esercizio	4.083	4.083	-	15.435	15.435
Totale patrimonio netto	34.629	-	-	15.435	49.941

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In ottemperanza al combinato disposto dell'art. 2427, punto 7 bis e del principio contabile n. 28, di seguito si riporta la classificazione delle poste del patrimonio netto secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	4.625	Versamenti c/capitale		-
Riserva legale	10.815	Accantonamento di utili	B	10.815
Riserve statutarie	19.066	Accantonamento di utili	A;B	19.066
Totale	34.506			29.881
Quota non distribuibile				29.881

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Ai sensi dell'art. 2426 comma 5 del Codice Civile le riserve distribuibili sono vincolate a copertura del valore dei costi di impianto ed ampliamento iscritti nelle Immobilizzazioni Immateriali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della movimentazione trattamento di fine rapporto e le variazioni rispetto il precedente esercizio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	27.999
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.403
Valore di fine esercizio	30.402

Gli incrementi del fondo sono così dettagliati.

- accantonamento per esercizio in corso per Euro 2.403 (di cui 2.095 quota capitale e euro 544 quota di rivalutazione)

lordi) al netto del contributo aggiuntivo (euro 144) dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR (euro 93). L'ammontare del fondo risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Debiti

I debiti ed altre passività in Euro sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	77.863	-	77.863	77.863
Debiti verso fornitori	2.791	4.803	7.594	-
Debiti tributari	884	182	1.066	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.669	185	8.854	-
Altri debiti	6.810	5.138	11.948	-
Totale debiti	97.018	10.308	107.327	-

L'importo complessivo dei debiti è pari a Euro 107.325, rispetto al 2022 l'importo è aumentato per un importo pari a Euro 10.308, tale incremento è da ascrivere all'incremento del debito verso i fornitori per Euro 4.829, e all'incremento dei debiti diversi per un importo pari a Euro 5.091.

Tra i debiti diversi vi sono i debiti verso dipendenti per un importo pari a euro 11.958.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Trattasi di finanziamenti non fruttiferi apportati dai soci per consentire alla Cooperativa un approvvigionamento di risorse finanziarie senza oneri, sono pari Euro 77.863 per i quali non è stato fissato un termine entro il quale dovranno essere rimborsati.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta complessivamente ad Euro 138.482 con un incremento rispetto allo scorso esercizio pari ad Euro 11.974. Il totale di ricavi derivanti dalla cessioni di prodotti e da prestazioni di servizi è pari a Euro 106.304, rispetto all'anno 2022 è tale voce ha fatto registrare un incremento pari a Euro 341. Gli Altri ricavi sono pari a euro 32.433 in aumento rispetto allo scorso esercizio, tale incremento è da imputarsi in larga misura all'incasso di un contributo in conto investimenti corrisposto da Argea.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi da cessioni di prodotti agricoli e trasformati sono pari a Euro 102.323 I ricavi da prestazioni di servizi sono pari a Euro 3.975 (ricavi attività ricettiva, fattoria didattica)

La voce altri ricavi e proventi, pari a Euro 32.433, comprende:

- contributi GSE erogati a seguito della produzione e immissione in rete dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico Euro 14.335;
- contributi da AGEA Euro 715;
- donazioni e liberalità da privati e associazioni Euro 350;
- Contributo c/investimenti Euro 8.012;
- Sopravvenienze attive Euro 8.884.

Costi della produzione

Costi caratteristici della Società sono così composti da:

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Trattasi di acquisti relativi di beni (sementi, piantine, carburante agricolo ecc.) necessarie alla produzione dei prodotti agricoli o di merci (prodotti agricoli acquistati presso terzi) destinati ad essere somministrati o venduti. Il valore complessivo è pari a Euro 23.516, rappresentano il 19,27% dei costi della produzione. Di seguito le voci più significative:

- Materie Prime C/Acquisti Euro 11.426;
- Materie Di Consumo C/Acquisti Euro 1.030;
- Acquisti di Frutta per la Rivendita Euro 2.197;
- Materiali per Manutenzioni Euro 1.103;
- Imballaggi C/Acquisti Euro 1.117;
- Combustibili per Riscaldamento Euro 345;
- Cancelleria Euro 82;
- Carburanti E Lubrificanti Euro 4.745;
- Acquisti Diversi Euro 1.815.

COSTI PER SERVIZI

Trattasi di acquisti per servizi di varia natura ammontano complessivamente a Euro 19.655, rappresentano 16.11 % dei costi di produzione, l'incremento rispetto allo scorso esercizio è da imputare in larga parte alle spese sostenute per la riparazione delle serre danneggiate dalle grandinate e sono incluse nella voce "Manutenzione e Riparazione", di seguito le voci più rilevanti:

- Trasporti Euro 910;
- Energia Elettrica Euro 3.200;
- Manutenzione e Riparazione Euro 16.953;
- Assicurazioni varie Euro 2.660;
- Partecipazione Mercati Campagna Amica Euro 3.896;
- Oneri Bancari Euro 308;
- Tenuta paghe e contabilità Euro 2.822;
- Consulenza tecnica Euro 487;
- Contributo di revisione Euro 442;
- Servizi Telematici Euro 173;
- Smaltimento Rifiuti Speciali Euro 125;
- Spese POS Euro 468;
- Spese di rappresentanza Euro 389;

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Trattasi di costi per le locazioni di beni immobili (euro 2.000) e mobili strumentali e oneri accessori connessi. Ammontano a Euro 2.750, pari al 2.25 % dei costi della produzione.

COSTI PER IL PERSONALE

Ammontano a Euro 59.752 pari al 48,97 % dei costi della produzione. Di seguito il dettaglio delle componenti la voce relativa al costo del personale:

- Salari e stipendi Euro 50.530
- Oneri sociali Euro 6.582;
- TFR Euro 2.639.

AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Gli ammortamenti, pari a Euro 7.056, come precedentemente indicato, sono stati calcolati sulla base della vita utile dei cespiti stimata con ragionevole certezza. Essi sono pari al 5,78 % dei costi di produzione.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 2.225 quelli delle immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 4.832.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E MERCI

La variazione delle rimanenze è positiva ed è pari a Euro 1.085 per effetto della diminuzione delle stesse rispetto a quelle presenti al termine dello scorso esercizio. Le rimanenze finali sono costituite da materie concimi, fitofarmaci e gasolio agricolo acquistate ma non ancora immesse nei processi produttivi.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce comprende gli altri oneri correlati alla gestione ordinaria dell'impresa; essi ammontano a Euro 8.207 tali costi rappresentano il 6,73 % del totale di costi di produzione. Le principali voci di costo incluse in B14:

- Tasse di proprietà Autoveicoli Euro 297;
- Diritti Camerali Euro 122;
- Contributi Sindacali Pagati Euro 475;
- Multe E Ammende Indeducibili Euro 74;
- Soprav. passive Ord.Indeducibili Euro 1.217;
- Erogaz.Liberali Indeducibili Euro 3.350;
- Altri Oneri di gest. Deduc. Euro 2.665.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono ricavi di entità rilevante per i quali sia necessario un maggior dettaglio rispetto a quanto precedentemente indicato.

Non vi sono costi di entità rilevante per i quali sia necessario un maggior dettaglio rispetto a quanto precedentemente indicato.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nel determinare le imposte dell'esercizio si è tenuto conto delle norme specifiche previste per le Cooperative Sociali di produzione e lavoro.

Ai fini IRES dell'articolo 12 della Legge 907 del 1977 che prevede l'esenzione piena delle somme destinate a riserva indivisibile oltre a quelle destinate a riserva legale, eccetto che per il 10%, e ai fondi mutualistici, e dell'articolo 11 del DPR 663/72. L'Irap è stata determinata tenendo conto di quanto previsto sia dall'articolo 10 del D.lgs 460 del 1997, per il quale possono essere qualificate come ONLUS anche le Cooperative Sociali, e dell'articolo 17, comma 5 della Legge della Regione Sardegna che esenta le ONLUS dall'IRAP. Le imposte correnti, IRES, sono pari a Euro 1.015.

Si informa altresì che la Cooperativa, sulla base della sua natura e delle sue dimensioni, ha adottato un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Ai sensi dei punti n. 3 e n. 4, del comma 2, dell'articolo 2428 del Codice Civile, si informa che la cooperativa non detiene, né ha detenuto nel corso del 2023, quote proprie; inoltre, la Società non detiene, né ha detenuto, né ha acquistato o alienato nel corso del 2023, azioni o quote di Società controllanti anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'articolo 2427 punto 15 viene di seguito riportato il numero medio di dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Impiegati	1
Operai	2
Totale Dipendenti	3

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono stati deliberati compensi all'organo amministrativo.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del numero 22 dell'articolo 2427 del codice civile, si segnala che non sono stati stipulati contratti di locazione finanziaria che comportino il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto, pertanto non viene fornita l'informativa richiesta dal citato articolo.

Non sono state identificate passività potenziali che debbano essere menzionate.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dei nn. 22-bis e 22-ter del comma 1 dell'art. 2427, C.C. si forniscono le informazioni relative:

- alle parti correlate;
- alla natura e all'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

La Cooperativa, non intrattiene rapporti infragruppo e con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9, si precisa che la Cooperativa non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La Cooperativa non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da nessuna società o ente.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa è iscritta all'Albo nazionale delle società cooperative al numero A196211 (sociale di produzione e lavoro) come richiesto dall'art.2512 C.C. L'articolo 2513 del Codice Civile definisce i criteri per accertare il rispetto della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica rispetto a tutte le attività esercitate; le informazioni richieste da tale articolo sono di seguito riportate, inoltre, si precisa che la cooperativa è una cooperativa sociale di produzione e lavoro che rispetta le norme previste dalla Legge 381/91 ed è pertanto considerata a mutualità prevalente

indipendentemente dai criteri previsti dall'articolo 2513. I dati che seguono consentono di verificare il rispetto della mutualità.

B9 Costi per il personale: Euro 59.752 di cui Euro 59.572 riferito ai soci la percentuale della mutualità è pari al 100

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nel 2023 non sono intervenute variazioni nella campagna sociale: non vi è stato né l'ingresso di nuovi soci e né il recesso.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

La Cooperativa persegue il proprio scopo mutualistico e di inserimento ed integrazione sociale dei soci e delle persone svantaggiate creando e sviluppando di nuove opportunità di lavoro negli ambiti in cui opera come ad esempio un ampliamento della gamma delle proprie produzioni e ampliamento della gamma servizi offerti ai consumatori e alle terze economie.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 1 comma 125 della legge n.214 del 4 agosto 2017 che prevede che le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere dalle Pubbliche amministrazioni, o comunque a carico delle risorse pubbliche l'obbligo di pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio, si specifica che nel corso del 2022 alla Cooperativa POCOCO, codice fiscale 03223060926 sono stati concessi i seguenti importi:

- Argea Sardegna: Regione Sardegna -(codice fiscale 90037020956), acconto domanda unica 2023 Euro 715.
- Esenzione Irap Onlus Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106. (17G00128) Reg. UE 1407/2013 de minimis generale Euro 15.
- Argea Sardegna: Regione Sardegna -(codice fiscale 90037020956), Concessione contributo n. 5999 del 04/12/2020 Regolamento (UE) N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali Sottomisura 4.1 Sostegno a investimenti nelle aziende agricole Bando 2016 - Secondo scorrimento erogato in data 24/08/2023 Euro 12.831,91.

Nel sito del Registro nazionale degli Aiuti di stato – Trasparenza degli aiuti individuale è possibile prendere visione degli aiuti di stato soggetti a registrazione in tale registro.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Signori Soci,

Confidando nel Vostro assenso sui criteri ai quali ci siamo attenuti nella redazione del presente bilancio, Vi invitiamo ad approvarlo e Vi proponiamo di destinare l'utile dell'esercizio pari a Euro 15.435 il 30% a riserva legale pari a Euro 4.630,50, il 3% ai fondi mutualistici pari a Euro 463,05 e la restante parte a riserva indivisibile legale pari a Euro 10.345,45.

Per il Consiglio di Amministrazione

F.to Luisa Massacci (presidente del CDA)

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta MASSACCI LUISA amministratore della società POCOPOCO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'art. 47 del Dpr 445 /2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Luisa Massacci

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società. Si dichiara, ai sensi e per gli effetti degli articoli 21, primo comma, 38, secondo comma, 47, terzo comma e 76 del decreto del presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive integrazioni e modificazioni, che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società. Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio CAGLIARI aut. AGEDP-CA n. 103244 del 30.11.2020.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
F.to Luisa Massacci